



SABATO IL CONVEGNO NAZIONALE ALL'AUDITORIUM S. VINCENZO FERRERI

«Così proviamo a ridurre la povertà dei trasporti»

«Ridurre la povertà dei trasporti: strategia nazionale e contesti territoriali. Istituzioni e comunità locali in sinergia verso una mobilità integrata e flessibile. Esperienze a confronto». Questo il tema del convegno nazionale in programma sabato 7 marzo dalle 9 all'auditorium San Vincenzo Ferreri di Ragusa Ibla.

Un appuntamento che porterà in Sicilia rappresentanti di istituzioni, enti locali, mondo accademico, operatori di riferimento e realtà del terzo settore per affrontare un tema sempre più centrale nel dibattito pubblico: il diritto alla mobilità, in particolare nei territori marginali e a domanda debole.

Il convegno intende mettere in dialogo la dimensione strategica nazionale – a partire dal Piano sociale per il clima e dalle politiche di rafforzamento del trasporto pubblico nei territori a domanda debole – con le pratiche virtuose che stanno emergendo in diverse regioni italiane. L'obiettivo è individuare modelli replicabili e orientare le future politiche nazionali verso una mobilità più equa, integrata e sostenibile.

A fare da caso studio è Pulmì, primo servizio di trasporto collettivo a chiamata attivato in Sicilia, sostenuto dalla **Fondazione con il Sud** e promosso da Svi.Med. – Centro Euromediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile, dalla Fondazio-

ne San Giovanni Battista e da L'Argent Aps, sperimentato nei Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso Almo. L'iniziativa è realizzata con il supporto della **Fondazione con il Sud**, della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase), del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Mit), dell'assessorato alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Siciliana, dei Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso Almo, e con il supporto tecnico dell'Osservatorio nazionale sulla sharing mobility e del Transport poverty lab.

